

CORSO DI IDONEITA' ALL'EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE

Introduzione

L'emergenza-urgenza rappresenta a livello nazionale e, soprattutto regionale, un'area prioritaria di intervento con diversi punti di criticità a cui bisogna rispondere con soluzioni appropriate ed efficaci.

Un obiettivo fondamentale da perseguire è l'integrazione funzionale ed operativa del personale impegnato nel sistema emergenza-urgenza, sviluppando percorsi formativi utili alla condivisione di procedure di gestione del paziente critico. Alla base del lavoro di pianificazione della formazione per il personale dell'emergenza c'è una articolata valutazione dei bisogni formativi di ogni figura professionale che opera nel sistema dell'emergenza.

A tale riguardo la pianificazione delle attività di formazione per il personale operante nel sistema emergenza-urgenza passa attraverso alcune tappe principali:

- 1 - analisi dei bisogni formativi;
- 2 - definizione degli obiettivi di formazione;
- 3 - individuazione dei responsabili dei programmi formativi;
- 4 - individuazione delle forme organizzative e delle risorse;
- 5 - definizione dei programmi di formazione e dei criteri di valutazione;
- 6 - attuazione dei corsi;
- 7 - valutazione dei risultati delle attività formative.

La necessità di conoscenze multidisciplinari in questa area della medicina richiede una specifica preparazione e qualificazione professionale del personale medico addetto al soccorso.

Il medico deve essere in grado di garantire una seria ed efficiente professionalità avendo garanzie sulle proprie capacità, in un'attività che viene spesso svolta individualmente.

La mission di questa attività, infatti, è profondamente cambiata negli ultimi anni con implicazioni anche medico-legali non trascurabili.

Il corso in oggetto è finalizzato all'acquisizione da parte dei medici partecipanti di competenze specifiche per

fronteggiare situazioni cliniche di emergenza-urgenza oltre che per l'adozione di un metodo nell'urgenza.

Destinatari del Corso: (massimo 40 medici per corso)

- medici "aspiranti" all'attività di medicina d'emergenza-urgenza (118 - Emergenza territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, etc.)

Obiettivi del Corso:

- riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali
- gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intra-ospedaliere

In particolare:

1. saper assistere un paziente
 - § a domicilio
 - § all'esterno
 - § su un mezzo di soccorso
 - § in ambulatorio e in reparto
2. saper diagnosticare e trattare un paziente
 - § in arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
 - § con insufficienza respiratoria acuta (dall'uso dei farmaci, intubazione oro-tracheale alla tricotomia, CPAP, ventilazione non invasiva e invasiva)
 - § politraumatizzato o trauma maggiore (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
 - § in stato di shock
 - § in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
 - § con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
 - § con aritmie cardiache
 - § emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
 - § con emergenza ostetrico-ginecologica
 - § con emergenza pediatrica
 - § con emergenza ambientale o tossicologica
3. conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato
4. avere nozioni e manualità per la piccola chirurgica e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture lussazioni)

5. conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi)
6. essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti e in particolare dei criteri di centralizzazione
7. avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza
8. saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale
9. conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture

Istruttori

- Gli istruttori dovranno possedere comprovata esperienza didattica nel settore dell'emergenza-urgenza e competenze specifiche sulle Linee Guida adottate nei Servizi di emergenza: BLS, ACLS (AHA, ERC, ILCOR), ATLS, PTC, PBL, Pediatrico avanzato.
- A tal fine il Responsabile del corso, avvalendosi dell'aiuto di esperti della formazione, valuterà l'idoneità dei potenziali istruttori e nominerà i Coordinatori/ docenti dei moduli formativi proposti.

Strutturazione del Corso in 2 fasi:

INCONTRI DIDATTICI TEORICO - PRATICI di 120 ore distribuite in 15 moduli da 8 ore ciascuno da svolgersi in una sede regionale, strutturati come segue:

- lezione frontale introduttiva della tematica, con riferimenti alle Linee Guida Internazionali
- discussione interattiva casi clinici
- simulazioni casi clinici a gruppi (1 docente: max 5-6 allievi)

Al termine dei 15 moduli è prevista una giornata di verifica finale (verifica teorica con quiz e pratica su casi clinici).

TIROCINIO PRATICO della durata di 7 settimane (36/h/settimana) (252 ore) con frequenza in reparti d'emergenza, da svolgersi secondo modalità concordate, e

affiancamento a medici "tutor" preventivamente individuati.

Requisiti per l'ammissione al corso:

- Laurea in medicina e chirurgia
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
- Presentazione di curriculum formativo e professionale.

Il corso è a numero chiuso (massimo 40 partecipanti). In caso di richieste di partecipazione superiori al numero di posti disponibili, verrà effettuata la selezione tramite titoli e prova attitudinale per l'ammissione al corso. La Commissione giudicatrice, costituita e formalizzata dall'Azienda USL sede del corso, avrà a disposizione 50 punti per formare la graduatoria, così ripartiti:

Titoli curriculum e attività lavorativa:	24 punti:
a) Specialità in Medicina d'Urgenza	8 punti
b) Specialità equipollente	6 punti
c) Specialità non equipollente	3 punti
d) Diploma di formazione specifica in medicina generale	3 punti
e) Corsi formativi specifici dell'emergenza urgenza (es. ALS, ATLS, AMLS, ACLS e BLS, ect)	max 5 punti
f) Attività lavorativa in PS certificata per almeno 1 anno:	
- in Regione Emilia-Romagna	max 3 punti
- in altre Regioni	max 2 punti

Prova attitudinale: 26 punti

Non è prevista la partecipazione al corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale a coloro che frequentano un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso il corso di formazione specifica in medicina generale.

Frequenza:

L'obbligo di frequenza, ai fini dell'ammissione alla verifica finale, è di 104 ore per la fase teorico-pratica. La frequenza per l'addestramento pratico presso le strutture individuate dovrà essere di 252 ore.

Valutazione Finale:

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz ed in skills su casi clinici. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/26.

Indicatori di performance su tecniche e procedure, da acquisirsi durante il tirocinio pratico:

Per la frequenza nei reparti d'urgenza vengono definiti degli indicatori di performance atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore:

- rianimazione cardiopolmonare n. 12/corso
- gestione vie aeree (IOT-crico) n. 12/corso
- lettura EGA verificate n. 30/corso
- lettura ECG verificate n. 30/corso
- cardioversione-PM transcutaneo n. 12/corso
- ventilazione meccanica invasiva e non n. 12/corso
- accessi arteriosi e venosi centrali n. 12/corso
- gestione ferite e tecniche di sutura n. 30/corso

INCONTRI DIDATTICI TEORICO - PRATICI

- **Modulo n.1:**
Aspetti medico-legali del soccorso
Il sistema d'emergenza (aspetti legislativi, la golden hour)
La Centrale Operativa 118 (attività, triage telefonico, codici di gravità, protocollo di attivazione MSA)
- **Modulo n.2:**
Valutazione primaria e secondaria del paziente: il metodo A B C D
L'approccio al paziente critico
- **Modulo n.3:**
Emogasanalisi
Inquadramento iniziale del malato dispnoico in emergenza
- **Modulo n.4:**
Gestione di base e avanzata delle vie aeree
- **Modulo n.5:**
Ossigenoterapia, NIV, CPAP
- **Modulo n.6:**
Le urgenze cardiologiche: metodo di lettura dell'ECG, gli algoritmi ALS delle tachicardie e bradicardie, le sindromi coronariche acute, l'EPA, la TEP

- **Modulo n.7:**
L'arresto cardiaco (nozioni di BLS-d, ALS con casi clinici e esercitazioni su manichino)
- **Modulo n.8:**
Le alterazioni dello stato di coscienza
- **Modulo n.9:** Tutto il gruppo dei Coordinatori
Casi clinici medici (coma, insufficienza respiratoria, dolore toracico, shock, stroke)
- **Modulo n.10:**
La sicurezza nel soccorso
Le emergenze NBCR
- **Modulo n.11:**
Gestione del politrauma nella fase extraospedaliera (teoria, individuazione delle priorità, interventi complessi)
- **Modulo n.12:**
Gestione del politrauma nella fase intra-ospedaliera (teoria, gestione di équipe, percorsi clinici)
- **Modulo n.13:**
Casi clinici traumatici simulati (4 stazioni)
- **Modulo n.14:**
Emergenze pediatriche ed ostetriche
- **Modulo n.15:**
Miscellanea (le urgenze specialistiche)

- **Verifica finale** (verifica teorica con quiz e pratica su casi clinici)

TIROCINIO PRATICO

Pronto Soccorso-Medicina d'Urgenza (4 settimane)

- acquisire una visione complessiva delle patologie che accedono al PS
- conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie
- acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia

Centrale Operativa 118/Automédica (1 settimana)

- Ascolto telefonate con attribuzione codice di invio
- Condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione
- Conoscenza diretta con operatori

- Acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in Automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione

Sala Operatoria o altra struttura per la gestione avanzata delle vie aeree (**1 settimana**)

- Manovre di intubazione e uso dei singoli devices
- Conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione
- Conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore"
- Gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico

Cardiologia-UTIC (1 settimana)

- Approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI
- Riconoscimento delle principali aritmie minacciose
- Trattamento dello shock cardiogeno